

INDICE

	Pag.
<i>Introduzione</i>	1
Capitolo I. LE CATEGORIE GIURIDICHE DI PATRIMONI	
1. Nozione di patrimonio	6
1.1. Contenuto	9
1.2. Natura giuridica del patrimonio	9
2. Il patrimonio separato	10
2.1. Limiti alla garanzia dei creditori	14
2.2. L'eredità accettata con beneficio d'inventario	15
3. La categoria del patrimonio autonomo	16
4. Patrimoni destinati allo scopo: premessa	17
4.1. Origine	19
4.2. La situazione in Italia	21
5. Il ruolo centrale dell'autonomia privata nel negozio di destinazione	25
6. La fattispecie dell'art. 32 c.c.	27
6.1. L'impossibilità sopravvenuta dello scopo	29
6.2. L'attuazione della destinazione ex art. 32 c.c.	29
6.3. Il vincolo di destinazione ex art. 32 c.c.	30
7. La nozione di vincolo	31

16.1. Efficacia della destinazione
17. L'estinzione

Capitolo II. IL PATRIMONIO DESTINATO ATIPICO: L'ATTO DI DESTINAZIONE EX ART. 2645-TER C.C.

1.	Premessa	35
2.	Rilevanza ed opponibilità dell'atto di destinazione	37
2.1.	Natura della norma	38
3.	L'atto di destinazione e la sua struttura	40
3.1.	Tipicità o atipicità dell'atto di destinazione, contratto a titolo oneroso o gratuito	43
4.	I soggetti	45
5.	L'inadempimento nella realizzazione del vincolo	50
6.	L'oggetto	50
7.	La durata	53
8.	La forma	55
9.	Il carattere reale od obbligatorio del vincolo di destinazione: cenni storici	58
9.1.	Natura giuridica del vincolo di destinazione: problematiche	61
10.	La destinazione quale espressione del potere di disposizione	72
11..	Destinazione dinamica o statica	74
12.	Differenze con l'art. 1379 c.c.	80
13.	Controllo della realizzazione dello scopo	84
14.	L'abuso della destinazione	86
14.1.	La sorte giuridica degli atti abusivi	88
14.2.	Le conseguenze dell'abuso di destinazione	92
15	La meritevolezza degli interessi	95
15.1.	Atto di destinazione e meritevolezza degli interessi	110
16	Natura della trascrizione dell'atto di destinazione	124

16.1.	Efficacia della trascrizione del vincolo di destinazione	125
17.	L'estinzione del vincolo di destinazione	130

Bibliografia

Sinografia

**Capitolo III. LA RESPONSABILITA' PATRIMONIALE:
DALL'UNIVERSALITA' ALLA SPECIALIZZAZIONE**

1.	La responsabilità patrimoniale dopo l'art. 2645-ter c.c.	133
2.	Le limitazioni tipiche dell'art. 2740 c.c.	137
3.	Dall'universalità alla specializzazione	140
4.	L'effetto separativo	150
5.	La tutela del credito	155
5.1.	Il regime giuridico dei creditori da destinazione	166
5.2.	Il regime giuridico dei creditori involontari	168
6.	La trascrizione nella fattispecie destinataria e la risoluzione dei conflitti	176
7.	La circolazione dei beni destinati e il problema dell'opponibilità ai terzi del vincolo	177
8.	Tutela dei creditori dello scopo non iscritti o in difetto di trascrizione di pignoramento in caso di alienazione del bene vincolato	181
8.1.	Tutela dei creditori estranei allo scopo non iscritti o in difetto di trascrizione di pignoramento: azione di simulazione e azione revocatoria	182
9.	Conseguenze della qualificazione giuridica del vincolo sull'opponibilità dell'atto	183

<i>Conclusioni</i>	INTRODUZIONE	187
<i>Bibliografia</i>	La prescrizione ordinaria e il patrimonio separato	189
<i>Sitografia</i>	fenomeno del patrimonio separato	203